Floridia. Nuova area attrezzata in pineta, Natura Sicula: “Bene ma utili sarebbero alcune modifiche”

Apprezzamento per il progetto, ma anche alcune proposte per renderlo più sicuro, sostenibile e rispettoso della pineta. È il contenuto della nota inviata da Natura Sicula al sindaco di Floridia, Marco Carianni, e all’assessore ai Lavori Pubblici Francesco Faraci, in merito alla nuova area attrezzata prevista nella pineta del Liceo Scientifico.

L’associazione considera l’intervento un’importante occasione di rigenerazione urbana e di valorizzazione sociale per la comunità, ma, dopo avere esaminato il progetto e i rendering, suggerisce alcuni correttivi da apportare già nella fase preliminare, con l’obiettivo di evitare futuri costi e tutelare il patrimonio arboreo e la fauna presente nell’area.

Tra gli elementi valutati positivamente c’è la scelta del massello autobloccante grigliato, posato a secco senza cemento, una soluzione che favorisce il drenaggio delle acque e consente alla vegetazione spontanea di integrarsi con gli spazi.

Natura Sicula propone però di modificare il tracciato del vialetto pedonale, spostandolo dalla porzione della pineta lungo via Martin Luther King, dove i filari presentano un’interdistanza di circa 2,5 metri e le radici potrebbero compromettere nel tempo la pavimentazione, al settore di via Grazia Deledda, caratterizzato da una distanza di circa 4 metri tra gli alberi.

Un’altra osservazione riguarda le piazzole per i picnic. La loro collocazione alla base dei pini, così come rappresentata nei rendering, comporterebbe scavi fino a 40 centimetri, con il rischio di danneggiare le radici superficiali e

compromettere la stabilità degli alberi. La proposta è quindi di collocarle negli spazi centrali tra due alberi, mantenendole a distanza dai fusti.
Particolare attenzione viene infine chiesta per l'illuminazione. La pineta rappresenta infatti un habitat per diverse specie protette di rapaci notturni, tra cui assiolo, allocco e civetta. Per questo Natura Sicula suggerisce un impianto essenziale, con corpi illuminanti orientati verso il basso, così da limitare l'inquinamento luminoso.
"Confidiamo che un'Amministrazione giovane, aperta e sensibile come quella di Floridia saprà cogliere lo spirito puramente collaborativo di queste osservazioni", sottolinea l'associazione, spiegando che l'obiettivo è "consegnare alla città un'opera bellissima, duratura e nel totale rispetto dell'ambiente".

Una posizione, dunque, favorevole alla riqualificazione della pineta, accompagnata dalla richiesta di intervenire su alcuni dettagli progettuali per garantire che la nuova area attrezzata possa convivere nel tempo con gli alberi e l'ecosistema già presenti.

Fabio Morreale

Estate Priolese, settembre tra musica, danza e grandi spettacoli

L'Estate Priolese non va in vacanza e prosegue anche a settembre con tre appuntamenti dedicati alla musica, alla danza e allo spettacolo. Un calendario che accompagnerà il pubblico fino alla fine del mese con eventi a ingresso

gratuito.
Si parte mercoledì 9 settembre con “Forte Forte – Tributo a Raffaella Carrà”, una serata dedicata a una delle figure più amate della televisione e della musica italiana. Un omaggio fatto di energia, colori e dei grandi successi che hanno reso Raffaella Carrà un’icona senza tempo.
Domenica 13 settembre sarà invece la volta di “Cronaca da Cavalleria Rusticana”. La grande danza approderà in piazza con uno spettacolo intenso ed emozionante, capace di intrecciare la tradizione dell’opera, la passione e l’arte del balletto.
Il gran finale è in programma mercoledì 30 settembre, con il concerto dal vivo dei Matia Bazar, una delle formazioni più rappresentative della musica italiana. Sarà un viaggio attraverso i brani più celebri e i successi storici della band, per chiudere la rassegna estiva con una serata all’insegna della musica.
«Il calendario degli eventi estivi – dichiarano il sindaco Pippo Gianni e il vicesindaco Alessandro Biamonte – continua a farci emozionare con una programmazione ricca di grande musica, teatro e spettacolo. Saranno serate indimenticabili sotto le stelle, tutti con ingresso gratuito».
La programmazione di settembre conferma dunque la volontà dell’amministrazione comunale di prolungare l’offerta di eventi e di animazione anche oltre il tradizionale periodo estivo, proponendo alla cittadinanza e ai visitatori tre occasioni di intrattenimento tra musica, danza e spettacolo.

“Stop Scroll”, Aldo Mantineo racconta come sopravvivere a

social, IA e fake news

Dalla dipendenza dallo scrolling alle insidie delle fake news, passando per l'impatto dell'Intelligenza Artificiale: è questo il terreno su cui si muove "Stop Scroll. Come sopravvivere a social, IA e fake news", il nuovo libro di Aldo Mantineo, giornalista professionista e saggista.

Pubblicato da Keyrayles, il volume nasce dall'esigenza di offrire una chiave di lettura critica dell'attuale ecosistema digitale, caratterizzato da un flusso continuo di contenuti e informazioni. Un ambiente nel quale l'attenzione è diventata una risorsa preziosa e, allo stesso tempo, continuamente sollecitata dagli algoritmi dei social network.

"Stop Scroll" affronta le dinamiche che regolano i social, le nuove sfide poste dall'Intelligenza Artificiale e il fenomeno della disinformazione, proponendo strumenti concettuali e operativi per imparare a riconoscere i meccanismi che condizionano il consumo delle notizie.

L'obiettivo è quello di promuovere un rapporto più consapevole con l'informazione digitale, aiutando il lettore a distinguere contenuti attendibili da manipolazioni e informazioni false e a recuperare una maggiore autonomia nell'utilizzo dei media.

Un tema particolarmente attuale anche sul fronte della media education, soprattutto per le nuove generazioni. Mantineo, infatti, è attualmente Commissario del Corecom Sicilia, con competenze specifiche proprio nell'ambito della media education e della tutela dei minori in rete. È inoltre presidente del Consiglio di Disciplina dell'Ordine dei Giornalisti di Sicilia.

Con una lunga esperienza nel campo dell'informazione e della comunicazione multimediale, l'autore ha dedicato parte della propria attività all'analisi dell'evoluzione dei media, dell'impatto delle nuove tecnologie sulla società e delle questioni legate all'etica dell'informazione.

Il libro, in 100 pagine, è disponibile in con brossura fresata e copertina morbida plastificata. Il lavoro riprende

l’interessante podcast condotto da aldo Mantineo e prodotto da Vueb Agency con la direzione creativa di Danilo Agati.

Incidente lungo viale Teracati, tre feriti lievi

Incidente stradale poco dopo le 8 di questa mattina lungo viale Teracati, a Siracusa, all’altezza della rotatoria con via Luigi Spagna.
Nel sinistro sono rimaste lievemente ferite tre persone, soccorse dal petsonale del 118 intervenuto sul posto con ambulanze. Sul luogo dell’incidente sono arrivati anche gli agenti della Polizia Municipale, impegnati nei rilievi necessari a ricostruire l’esatta dinamica dello scontro.

Pallamano. Peppe Vinci torna in panchina, il tecnico siracusano riparte dal Modica

Dopo una lunga e prestigiosa esperienza sui parquet siciliani e nazionali, il coach siracusano Peppe Vinci torna in panchina. La nuova sfida è a Modica, dove l’Handball Club lo ha inserito nel proprio staff tecnico con un accordo pluriennale a partire dalla stagione 2026/27.
Un ritorno importante per un allenatore esperto che ha vissuto campionati importanti con la Vigili del Fuoco di Siracusa

prima, le giovanili dell'Ortigia poi e quindi le stagioni ai massimi livelli con l'Albatro società con cui ha ottenuto promozioni, partecipazioni alla Serie A d'Elite, alla Coppa Italia e ai playoff scudetto. Nel suo percorso anche due qualificazioni in EHF Challenge Cup ed EHF Winners' Cup, oltre a diversi titoli regionali giovanili, la Coppa Italia di Serie B e promozioni in A2. Ha inoltre ricoperto il ruolo di responsabile tecnico FIGH Sicilia e di viceallenatore della Nazionale Under 18. Nel 2020 gli è stata assegnata la Palma di Bronzo al Merito Sportivo del CONI.
A Modica, Vinci ritrova dunque la panchina con l'obiettivo di mettere esperienza e competenza al servizio di un progetto rivolto soprattutto alla crescita dei giovani. "Ho accettato questa nuova esperienza perché la passione per la pallamano è ancora molto forte", spiega il tecnico siracusano, che ammette di aver trovato nell'ambiente modicano motivazioni che non pensava di ritrovare così presto.
Determinante, nella scelta, anche il confronto con la società. "Non cercava semplicemente un allenatore, ma qualcuno capace di portare esperienza, entusiasmo e voglia di fare. È un modo di intendere questo incarico nel quale mi riconosco pienamente".
Nessun proclama, però, da parte di Vinci. Ai suoi giocatori chiederà "impegno, serietà e rispetto", ma soprattutto la capacità di vivere la palestra, il gruppo e la fatica quotidiana con entusiasmo e senso di appartenenza.
Il nuovo coach punta anche sulla collaborazione tra società e famiglie, ritenuta fondamentale per costruire un ambiente positivo attorno ai giovani atleti. "Nello sport le parole durano poco: contano la palestra, il comportamento, la continuità e quello che, giorno dopo giorno, si riesce a creare insieme", sottolinea Vinci.
Il ritorno in panchina, ammette, ha per lui un significato particolare. "Sapere che una nuova palestra, nuovi ragazzi e una nuova sfida riescono ancora ad accendere in me la voglia di cominciare mi dice che ho fatto la scelta giusta. Per questo ho detto sì a Modica".

L’Handball Club Modica milita nella Serie B maschile e si prepara dunque ad affrontare la nuova stagione affidandosi a un tecnico dal curriculum di assoluto rilievo.

“Tra fischi e canestri”, a Siracusa basket e arbitraggio a confronto, nel segno dell’empatia

Mettere a confronto il mondo della pallacanestro e quello arbitrale per parlare di rispetto, ascolto ed empatia. È l’obiettivo di “Tra fischi e canestri – L’empatia fra atleta e arbitro”, il convegno-premio promosso dalla sezione siracusana dell’UNVS “Beppe Forti”, in programma martedì 25 agosto alle 18.30 al Teatro Greco Cafè di Siracusa.
Protagonisti del confronto saranno gli arbitri priolesi di Serie A Manuel, Marco e Luca Attard, insieme alle ex capitane e bandiere della Trogylos Priolo Sofia Vinci e Susanna Bonfiglio e al coach Santino Coppa, figura storica del basket nazionale e internazionale.
L’incontro punta a superare la tradizionale contrapposizione tra atleta e direttore di gara, mettendo in evidenza il valore del dialogo e della comprensione reciproca. Un’occasione per raccontare esperienze e aneddoti vissuti sui campi e riflettere sulle responsabilità che accomunano, seppur con ruoli diversi, giocatori, allenatori e arbitri.
La serata si concluderà con la consegna dei riconoscimenti UNVS Siracusa “Beppe Forti”, dedicati a personalità e percorsi significativi dello sport, e con un omaggio alla storia della Trogylos Priolo e alla pallacanestro siracusana.

Un appuntamento che unisce memoria e attualità per riaffermare il valore educativo dello sport: rispetto delle regole, accettazione delle decisioni, capacità di riconoscere gli errori e spirito di squadra.

Difterite, Regione istituisce task force per vaccinazioni pediatriche

Una task force che avrà il compito di monitorare eventuali casi di difterite e di proporre interventi non solo per limitare la circolazione del batterio sul territorio regionale ma anche per aumentare la diffusione delle vaccinazioni pediatriche in generale. A istituire il gruppo di lavoro è stato l'assessore regionale alla Salute, Marcello Caruso, con un decreto che ha firmato questo pomeriggio. L'iniziativa arriva a pochi giorni dalla morte di una bambina di quattro anni proprio per sospetta difterite.
«Gli episodi recenti – dice il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani – ci impongono di intervenire in maniera ancora più mirata e tempestiva per salvaguardare la salute dei nostri bambini. Le istituzioni hanno il dovere di fare tutto ciò che è possibile per tutelarli. Per questo, abbiamo voluto coinvolgere esperti del settore, con l'obiettivo di rafforzare le strategie regionali di prevenzione e aumentare le coperture vaccinali».
La task force monitorerà l'evoluzione del sospetto cluster epidemico di difterite e predisporrà un piano di interventi straordinari per limitare l'eventuale circolazione del batterio. Inoltre, proporrà iniziative per raggiungere la copertura ottimale per le vaccinazioni obbligatorie e per

quelle del Piano vaccinale regionale, nella fascia di età 0-24 mesi, ma anche per le coperture riferite al primo richiamo vaccinale previste per la fascia 5-6 anni e legate all'accesso alla prima classe della scuola primaria. Particolare attenzione sarà data alle vaccinazioni contro il morbillo, alla luce di un aumento della circolazione del virus segnalato dall'Istituto superiore di sanità e dai bollettini epidemiologici nazionali.

«Tra i compiti della task force – spiega l'assessore Caruso – c'è anche quello di gestire e incentivare la collaborazione tra asp, pediatri di libera scelta, medici di medicina generale e università. Soltanto con il contributo di tutti, infatti, possiamo migliorare le coperture vaccinali che dopo il Covid hanno fatto registrare una significativa flessione. Un ruolo fondamentale, lo ricordiamo, è quello dei genitori a cui chiediamo la massima collaborazione: per questo porteremo avanti una campagna di promozione e comunicazione sui vaccini rivolta soprattutto a loro».

Il gruppo di lavoro sarà presieduto dal dirigente generale del Dasoe, Giacomo Scalzo, e sarà composto dal direttore della Clinica pediatrica dell'ospedale "Di Cristina", Giovanni Corsello; dal direttore del reparto Malattie infettive del Policlinico di Palermo, Antonio Cascio; dal professore ordinario di Igiene e medicina preventiva presso l'Università di Palermo, Walter Mazzucco; dal presidente dell'ordine dei Medici di Palermo, Salvatore Amato; dalla pediatra esperta in vaccinazioni, Milena Lo Giudice; dall'esperto in Epidemiologia e igiene pubblica, Salvatore Sammarco e, con funzioni di segreteria, da Vincenza Piazza del Dasoe.

Parco degli Iblei, il Pd: “Sì alla tutela, ma il fotovoltaico non venga bloccato”

Il Partito Democratico di Siracusa interviene sul futuro del Parco degli Iblei ed in particolare sul dibattito relativo all’impatto che l’istituzione dell’area protetta potrebbe avere sugli impianti fotovoltaici.

“Disquisire oggi se il parco si debba realizzare o meno – sottolineano la segretaria cittadina del Pd Matilde Di Giovanni e il segretario provinciale Piergiorgio Gerratana – è operazione oziosa”. Secondo i due esponenti dem, occorre invece concentrarsi sulle modalità attraverso le quali l’istituzione dell’area protetta possa diventare una concreta opportunità per il territorio.

In questo quadro si inserisce anche il delicato tema degli impianti fotovoltaici. Il Pd ritiene necessario evitare che l’istituzione del Parco si trasformi automaticamente in un blocco alla progettazione e alla realizzazione degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Allo stesso tempo, però, sottolinea che la transizione energetica non può avvenire cancellando le caratteristiche paesaggistiche, ambientali e agricole degli Iblei.

Il punto di equilibrio, secondo il Partito Democratico, deve essere individuato attraverso una pianificazione capace di distinguere le diverse vocazioni territoriali e di valutare caso per caso gli interventi, evitando sia una proliferazione indiscriminata degli impianti sia un sistema di vincoli tale da scoraggiare investimenti e attività economiche.

Il territorio interessato dal Parco è già sottoposto a diverse forme di tutela, tra siti Natura 2000, ZSC, ZPS, vincoli paesaggistici, archeologici e idrogeologici. Da qui nascono le

preoccupazioni espresse da cittadini e operatori economici, legate al rischio di un ulteriore aggravio burocratico e ai possibili effetti sull'occupazione e sull'indotto.
La legge 394/1991 sulle aree protette prevede però strumenti di incentivazione e finanziamento che possono coinvolgere Comuni e territori ricadenti nei parchi. Per il Pd, queste opportunità dovrebbero essere utilizzate per costruire un modello nel quale la tutela ambientale non rappresenti un limite allo sviluppo, ma diventi un elemento di competitività.
"L'ambiente naturale – sostengono Di Giovanni e Gerratana – non deve essere considerato come tale privo dell'uomo, ma con la presenza responsabile dell'uomo". Da qui la proposta di puntare su una gestione fondata sulla collaborazione tra enti locali, imprese agricole, operatori turistici, università, associazioni ambientaliste, consorzi e cooperative.
Il Pd propone inoltre di accompagnare l'istituzione del Parco con obiettivi verificabili: tempi certi per le autorizzazioni, valutazione della compatibilità ambientale degli investimenti, crescita del valore aggiunto agricolo, aumento delle presenze turistiche, miglioramento degli indicatori di biodiversità, andamento dell'occupazione e capacità di intercettare risorse nazionali ed europee.
Una prospettiva che, secondo i democratici, consentirebbe di superare la tradizionale contrapposizione tra conservazione e produzione. Il Parco degli Iblei potrebbe così diventare uno strumento di valorizzazione del capitale naturale, favorendo innovazione, uso efficiente delle risorse, resilienza climatica e nuove opportunità economiche, senza sacrificare le vocazioni agricole e paesaggistiche del territorio.
"È questa – concludono Di Giovanni e Gerratana – la strada di uno sviluppo realmente sostenibile: rispettare le straordinarie risorse naturali e paesaggistiche che hanno motivato l'istituzione del Parco e, allo stesso tempo, fare della tutela un volano per l'economia locale".

Tassa di soggiorno e controlli, protocollo tra Comune di Siracusa e Guardia di Finanza

Il Comune di Siracusa e il Comando provinciale della Guardia di Finanza rafforzano la collaborazione per la tutela degli interessi economici e finanziari pubblici. Nella giornata odierna, il sindaco di Siracusa Francesco Italia e il comandante provinciale delle Fiamme Gialle, colonnello Jonathan Pace, hanno sottoscritto un protocollo d'intesa che definisce e consolida i rapporti di collaborazione tra l'amministrazione comunale e la Guardia di Finanza.
L'accordo nasce con l'obiettivo di rendere più efficace il sistema di prevenzione e contrasto delle condotte che possono arrecare danno agli interessi economici e finanziari dell'ente pubblico, con particolare riferimento alla gestione ed alla riscossione dell'imposta di soggiorno comunale.
Il protocollo punta, in particolare, a favorire una più stretta sinergia tra gli uffici del Comune e il Comando provinciale della Guardia di Finanza, attraverso lo scambio di informazioni e una collaborazione finalizzata a individuare eventuali irregolarità e fenomeni di evasione o elusione dell'imposta.
L'intesa si inserisce nel quadro delle attività di controllo e tutela delle entrate comunali, soprattutto in un settore, quello turistico e ricettivo, che negli ultimi anni ha assunto un peso crescente nell'economia della città. L'imposta di soggiorno rappresenta infatti una delle entrate collegate direttamente ai flussi turistici ed alla presenza di strutture ricettive sul territorio.

La collaborazione istituzionale mira quindi a rafforzare gli strumenti a disposizione dell’amministrazione per garantire il corretto assolvimento degli obblighi tributari e, allo stesso tempo, a sostenere l’azione della Guardia di Finanza nel contrasto alle condotte irregolari che incidono sulle risorse pubbliche.
Con la sottoscrizione del protocollo, Comune e Fiamme Gialle confermano dunque la volontà di lavorare in maniera coordinata, mettendo a sistema competenze e informazioni per rendere più efficace l’attività di prevenzione e controllo e assicurare maggiore equità nel pagamento dell’imposta dovuta.

Solarino, si insedia la nuova Giunta. E Spada: “Non torneremo indietro”

Nel giorno del giuramento della nuova Giunta comunale, il sindaco di Solarino Tiziano Spada sceglie di rompere il silenzio delle ultime settimane e di rispondere alle polemiche che hanno accompagnato la fase politica appena conclusa.
Un intervento dai toni netti, nel quale il primo cittadino rivendica il lavoro svolto nel primo anno di amministrazione e traccia una linea precisa per il futuro. “In questi giorni ho scelto di rimanere in rigoroso silenzio rispetto alle tante esternazioni pubbliche con cui qualcuno ha provato a trascinarmi in polemiche che credo interessino poco alla nostra comunità”, afferma Spada prima di contrappone alle polemiche il lavoro dell’amministrazione. “Mentre i soliti noti ci attaccavano sulle appartenenze, noi costituivamo le consulte; mentre portavano avanti campagne denigratorie, noi costituivamo i quartieri; mentre raccontavano la fine della

città e qualcuno arrivava persino a definirmi ‘becchino’, noi realizzavamo opere pubbliche, intercettavamo finanziamenti e provavamo, giorno dopo giorno, a far tornare Solarino una città viva, partecipata e capace di stare insieme”.
Parole che segnano una presa di posizione politica precisa. “A chi non accetta che questa città sia tornata a vivere, a chi continua ad alimentare divisioni e ai tanti che pensano di poter continuare ad agire secondo logiche che hanno fatto male a Solarino, dico semplicemente di rassegnarsi. Non torneremo indietro”.
Quanto alla nuova squadra amministrativa, Paolo Cianci e Marilena Intagliata i volti nuovi. Gli uscenti Salvatore Aliano e Salvatore Oliva incassano il ringraziamento del sindaco Spada “per il lavoro prezioso svolto in questo anno, per l’impegno e per il contributo che hanno dato alla nostra città”. Pensiero esteso a chi da oggi sarà chiamato a proseguire il percorso amministrativo.
Il passaggio più sentito è dedicato ai cittadini. “Siete la mia forza e ogni giorno mi ricordate quanto le nostre scelte non incidano soltanto sulla nostra vita, ma anche su quella degli altri”.